

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00024143
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ostensorio
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
PVL - Altra località	Quarto dei Mille (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Gerolamo di Quarto
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Redipuglia, 24
LDCS - Specifiche	sacrestia

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1840
DTSF - A	1860
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	76
MISL - Larghezza	43
MISP - Profondità	16

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE

Dalla base ottagonale si alza un bulbo circolare diviso in otto settori da un cordoncino attorcigliato. In ognuno, su fondo puntinato, sono lavorati a stampo alternativamente mazzi di fiori e foglie stilizzati. Il

DESO - Indicazioni sull'oggetto	bulbo a cipolla ha due cherubini ai lati. Un angelo in piedi, lavorato a sbalzo, funge da fusto e regge una cornucopia da cui si alzano spighe e viticci. Attorno all'ostia vi sono raggi argentati e dorati con teste di cherubini.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMU - Quantità	2
------------------------	---

STMP - Posizione	sul porta ostia, dietro; sull'asta
-------------------------	------------------------------------

STMD - Descrizione	Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro
---------------------------	----------------------------------

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMU - Quantità	2
------------------------	---

STMP - Posizione	sul porta ostia, dietro; sull'asta
-------------------------	------------------------------------

STMD - Descrizione	Delfino
---------------------------	---------

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMP - Posizione	sull'asta, dietro
-------------------------	-------------------

STMD - Descrizione	EN
---------------------------	----

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
--------------------------------------	---------

STMQ - Qualificazione	saggiatore
------------------------------	------------

STMP - Posizione	sull'asta, dietro
-------------------------	-------------------

STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

L'ostensorio è databile verso la metà del sec. XIX, sia per i suoi caratteri stilistici sia per la presenza del punzone con la Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro, che fu in uso dal 1824 al 1870 circa. Il punzone con il delfino era usato in epoca napoleonica. Le iniziali EN sono probabilmente quelle dell'argentiere, infatti era obbligatorio, in quel periodo, anche se non fu sempre rispettato, marcire il pezzo con il contrassegno personale. La base forse è stata aggiunta in un successivo e tardo rimaneggiamento, in quanto non c'è marchio ed è lavorata a stampo.

NSC - Notizie storico-critiche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Ente Ospedaliero di San Martino
-------------------------------------	---------------------------------

CDGI - Indirizzo	Largo Benzi, 10 - 16132 Genova (GE)
-------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 18077/Z

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Cataldi M.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)